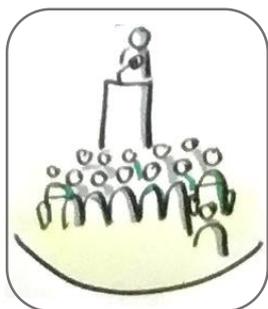




3 relazioni alla seduta pubblica del 26 ottobre 2018.

Alla seduta pubblica dell'Osservatorio provinciale sono state fatte queste 3 relazioni.

In questo testo può leggere un riassunto delle 3 relazioni in linguaggio facile.



1. Vita in·dipendente:

La de·istituzionalizzazione e le sue conseguenze.

La signora Gertraud Kremsner ha tenuto questa relazione.

E ha detto:

Sempre più persone con disabilità

vogliono vivere in modo in·dipendente.

E **non** vogliono più vivere nelle strutture abitative.

Di quale tipo di sostegno hanno bisogno

le persone con disabilità per vivere in modo in·dipendente?

E chi può dare loro questo sostegno?

E che cosa si deve fare con le strutture abitative?

2. L'assistenza personale come via per la vita in-dipendente.

La signora Christine Riegler ha tenuto questa relazione.

E ha spiegato:

Questa è l'assistenza personale.

Così possono vivere le persone con disabilità
con l'assistenza personale.

E vivere in modo ancora più in-dipendente.

3. Vita in-dipendente in Alto Adige: Presentazione dei risultati attuali.

Michela Morandini ha tenuto la relazione.

E ha detto:

L'Osservatorio provinciale dell'Alto Adige si è informato:

Come vivono persone con disabilità in Alto Adige?

E l'Osservatorio provinciale dell'Alto Adige adesso sa:

Così vivono le persone con disabilità in Alto Adige.

E le persone con disabilità in Alto Adige

hanno bisogno di questo.

1. Vita in-dipendente:

La de-istituzionalizzazione e le sue conseguenze.

Questa è la relazione della signora Gertraud Kremsner.

La signora Kremsner lavora all'Università di Vienna.

Le istituzioni sono grosse strutture.

Per esempio:

- Un ospedale.
- O una struttura abitativa per persone con disabilità.

Nelle istituzioni vivono moltissime persone.

Le persone ci vivono:

- Per un breve periodo.
- O anche per un lungo periodo.

Nelle istituzioni le persone

possono decidere solo poche cose in modo in-dipendente.

Per questo gli esperti hanno detto:

Le strutture **non** vanno bene per le persone.

Le persone devono poter vivere diversamente.

E gli esperti hanno detto anche:

Le persone devono poter vivere in strutture piccole.

Per questo sono state fatte istituzioni più piccole.

Per esempio:

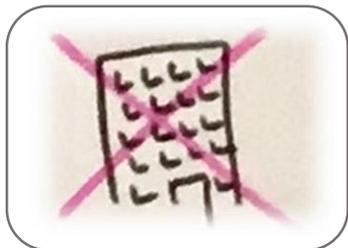
In passato c'era una grossa struttura abitativa

per 150 persone con disabilità.

Oggi queste 150 persone vivono in tante piccole strutture.

Le grosse istituzioni **non** ci sono più.

Un'altra parola per questo è: de-istituzionalizzazione.



E allora molte organizzazioni hanno detto:

Le persone con disabilità ora possono vivere da noi.

E lavorare da noi.

Organizzazioni di questo tipo sono per esempio:

- La Caritas.
- O la Lebenshilfe.

Ad esempio la Caritas e la Lebenshilfe hanno molte strutture.

E hanno anche molti laboratori.

In un'organizzazione di questo tipo vivono moltissime persone con disabilità.

Ma in queste strutture **non** vivono persone **senza** disabilità.

Per questo le persone hanno detto:

Questo deve cambiare!

Servono nuove soluzioni abitative per le persone con disabilità.

Per esempio comunità alloggio per 2 persone.

Oppure comunità alloggio per più persone.

E tutte le persone devono poter vivere insieme:

- Persone con disabilità.
- E persone **senza** disabilità.

E le persone devono poter scegliere:

Dove voglio vivere?

- In un paese.
- Oppure in città.

E con chi voglio vivere?

- Con altre persone.
- Oppure da solo.

In queste organizzazioni i collaboratori danno sostegno alle persone con disabilità.

Questi collaboratori aiutano per esempio:

- A lavarsi.
- O a cucinare.

Chi sono i capi dei collaboratori?

Le organizzazioni.

Le organizzazioni dicono ai collaboratori:

Questi sono i vostri compiti.

Quindi le persone con disabilità possono decidere poco in modo indipendente.

Infatti è l'organizzazione a scegliere i collaboratori.

L'organizzazione decide anche chi deve vivere in un alloggio.

E sceglie anche i posti nei laboratori.

Le persone con disabilità ora vivono così:

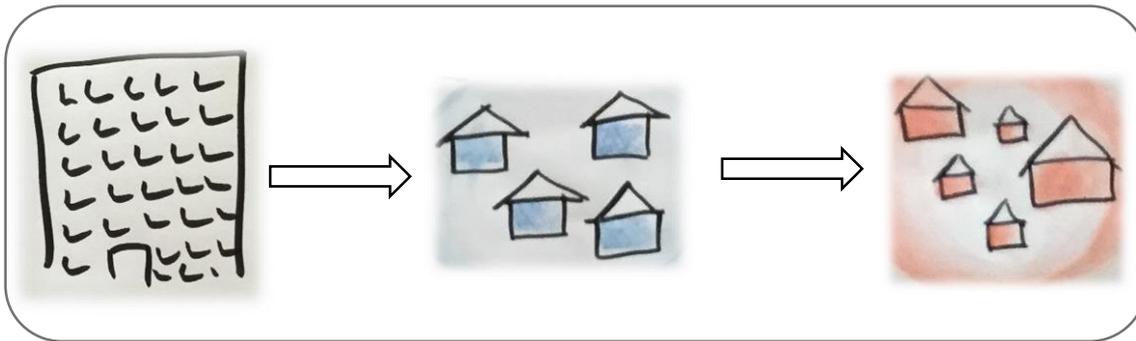
- In piccole comunità alloggio.
- In comunità alloggio più grandi.
- Oppure da sole.

Le organizzazioni sono i proprietari degli alloggi.

Alloggio è un'altra parola per: casa o appartamento.

E alcune di queste persone con disabilità

lavorano anche nei laboratori delle organizzazioni.



Sempre più persone con disabilità vogliono abitare in modo ancora più in·dipendente. Di cosa hanno bisogno le persone per fare questo? E quale è il futuro delle organizzazioni?

Le persone con disabilità devono poter vivere in modo in·dipendente.

Le persone devono poter decidere da sole:

- Come voglio abitare?
- Con chi voglio abitare?
- Voglio abitare con altre persone?
- Voglio abitare da solo?
- Dove voglio abitare?
- Chi sono i miei assistenti?
- Che lavoro voglio fare?
- Dove voglio lavorare?

Le persone con disabilità vogliono poter vivere come le persone **senza** disabilità.

Perciò le persone con disabilità dicono:

- Io decido per me.
- Io decido da solo.
- Io decido autonoma·mente.

2. L'assistenza personale come via per la vita indipendente.

Questa è la relazione della signora Christine Riegler.

La signora Riegler lavora all'Università di Innsbruck.

La signora Riegler spiega le 3 parole:

- Assistenza personale.
- Autonomia.
- E partecipazione sociale.

E spiega:

Cosa hanno in comune queste 3 parole?

Assistenza personale significa:

Molte persone con disabilità hanno bisogno di sostegno.

Perciò queste persone cercano un assistente personale.

Gli assistenti personali lavorano poi

per le persone con disabilità.

E la donna o l'uomo con disabilità dice:

- Io ho bisogno di assistenza.
- Io cerco un assistente personale per me.
- Io do lavoro all'assistente personale.
- Un'altra parola per questo è: io sono il datore di lavoro.

E i datori di lavoro dicono agli assistenti personali:

- Io ho bisogno di questo.
- Quindi mi assista così per favore.
- E questi sono i suoi orari di lavoro.

Gli assistenti personali dicono ai datori di lavoro:

- Io La ascolto con attenzione.
- Io voglio assisterLa bene.
- Io lavoro per Lei.
- E io **non** parlo per Lei.

Autonomia significa:

Io controllo la mia vita.

Io sono l'esperto della mia vita.

Io sono l'esperta della mia vita.

Quindi io so:

Ho bisogno di questo.

Questo è il modo migliore per fare questa cosa.

Io desidero questo.

Autonomia significa anche:

Io posso scegliere.

Diverse possibilità possono andare bene per me.

Io scelgo una possibilità.

E decido.

L'assistenza personale è individuale.

Individuale significa:

Ogni assistenza personale è diversa.

Perché ogni persona è diversa.

Per questo le persone con disabilità

decidono da sole:

- Chi deve lavorare per me come assistente?

- Quale lavoro devono fare per me gli assistenti?
- Quando devono lavorare per me gli assistenti?
- Dove devono lavorare per me gli assistenti?

Nella Convenzione ONU per le persone con disabilità c'è scritto:

Le persone con disabilità devono poter vivere in modo indipendente.

E le persone con disabilità devono poter vivere nella comunità con tutte le altre persone.

Sul sito dell'Osservatorio provinciale trova altre informazioni sulla Convenzione ONU: <https://www.consiglieradiparita-bz.org/osservatorio-provinciale-linguaggio-facile/convenzione-onu.asp>

Come possono vivere meglio con tutte le altre persone le persone con disabilità?

Le persone con disabilità **non** devono stare insieme solo ad altre persone con disabilità.

Le persone con disabilità devono:

- Poter essere presenti dappertutto.
- Poter dire la loro opinione.
- E partecipare alle decisioni.

Per questo le persone con disabilità hanno bisogno degli assistenti personali.

Così le persone con disabilità possono vivere in modo indipendente:

- A scuola.
- Al lavoro.
- A casa.
- E nel tempo libero.

3. Vita in-dipendente in Alto Adige:

Presentazione dei risultati attuali.

Questa è la relazione di Michela Morandini.

Michela Morandini è la Consigliera di parità della Provincia di Bolzano.

In Alto Adige ci sono 2 importanti leggi per i diritti delle persone con disabilità:

1. La convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.
2. E la legge provinciale numero 7 dell'anno 2015 per persone con disabilità.

In questa legge provinciale è scritto:

Per le persone con disabilità ci devono essere diverse soluzioni abitative.

Le persone con disabilità devono poter decidere da sole:

- Dove voglio abitare?
- Con chi voglio abitare?
- Come voglio abitare?

E le persone con disabilità devono poter vivere nella comunità con tutte le altre persone.

Questi sono gli articoli sul tema abitare della legge provinciale:

- Articolo 19.
- Articolo 20.
- E articolo 21.

Articolo di una legge è un'altra parola per:

Una parte di una legge.

La Provincia di Bolzano ha detto:

1. Ci devono essere modelli inclusivi per l'abitare.
Le persone **con** disabilità devono poter vivere insieme alle persone **senza** disabilità.
2. Le persone con disabilità devono poter vivere da sole.
3. Le persone con disabilità devono poter decidere da sole:
 - Voglio vivere da solo o da sola?
 - O voglio vivere insieme ad altre persone?

La legge provinciale 7/2015 dice:

Le persone con disabilità

devono avere la possibilità di vivere fuori dalla famiglia.

Per questo le persone con disabilità

hanno bisogno dell'assistenza personale.

La Provincia di Bolzano dà dei soldi per l'assistenza personale.

Però in Alto Adige soltanto le persone con disabilità motoria ricevono questi soldi.

E queste persone devono avere più di 18 anni.

Alcune persone con disabilità hanno bisogno:

- Di molte cure.
- Dell'aiuto degli assistenti.
- E dell'aiuto dei medici.

Per queste persone c'è bisogno di strutture abitative specializzate.

Le persone con disabilità hanno diritto all'edilizia sociale.

Edilizia sociale significa:

Questi alloggi costano poco.

La Provincia di Bolzano dà dei soldi alle persone con disabilità.

Quando ricevono questi soldi le persone con disabilità?

- Le persone con disabilità vogliono affittare un alloggio.
- O le persone con disabilità vogliono comprare un alloggio.

Gli alloggi vengono preparati nel modo giusto

per le persone con disabilità.

Infatti questi alloggi devono essere **senza** barriere.

Oggi le persone con disabilità in Alto Adige vivono così.

Le persone con disabilità vivono in:

- Residenze pubbliche.

Per esempio in residenze della Provincia di Bolzano.

Oppure delle comunità comprensoriali.

- Comunità alloggio pubbliche.
- Alloggi training abitativo.

Le persone con disabilità vivono negli alloggi training abitativo solo per un po' di tempo.

Qui le persone possono imparare:

Come faccio a vivere da solo?

Training abitativo è un'altra parola per:

Imparare ad abitare da soli.

- Alloggi di associazioni.
- Alloggi privati.

A volte le persone con disabilità sono i proprietari di casa.

Oppure i genitori o i fratelli sono i proprietari di casa.

Oppure le case sono di un parente.

Le persone con disabilità possono affittare un alloggio privato.

- In alloggi dell'Istituto per l'edilizia.

La sigla dell'Istituto per l'edilizia è: IPES.

L'IPES è l'Istituto per l'edilizia sociale in Alto Adige.

L'IPES ha tanti alloggi.

Questi alloggi sono per persone in una situazione difficile.

Questi alloggi costano poco.

- Oppure le persone con disabilità vivono con le loro famiglie.

Moltissime persone con disabilità in Alto Adige

vivono nelle strutture o con le loro famiglie.

Ora le persone con disabilità dicono:

- **Noi desideriamo diverse soluzioni abitative.**
- **Noi vogliamo poter scegliere tra diverse forme abitative.**
- **Noi vogliamo poter decidere di più in modo indipendente.**

Le raccomandazioni dell'Osservatorio provinciale sui diritti delle persone con disabilità in tema abitare.

I membri dell'Osservatorio provinciale hanno lavorato a lungo sul tema abitare.

E hanno parlato con molte persone:

- Con le persone con disabilità.
- Con le famiglie delle persone con disabilità.
- E con gli esperti.

E l'Osservatorio provinciale ha raccolto molte informazioni.

Poi l'Osservatorio provinciale ha continuato a lavorare.

E si è chiesto:

- Di che cosa hanno bisogno le persone con disabilità in Alto Adige per abitare in modo indipendente?
- Come può migliorare la situazione abitativa per le persone con disabilità?

L'Osservatorio provinciale ha scritto tutte le risposte.

E dà questo testo alle politiche e ai politici.

Questo testo si chiama anche:

Raccomandazioni dell'Osservatorio provinciale.

Queste sono le 6 raccomandazioni:

1. La politica deve dire sì alla de-istituzionalizzazione.

De-istituzionalizzazione significa:

Le persone con disabilità

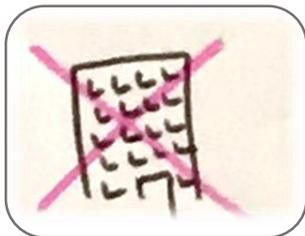
non devono vivere per forza nelle istituzioni.

E le persone con disabilità

devono poter vivere come le altre persone.

In Alto Adige ci devono essere diverse forme abitative

per le persone con disabilità.



2. In Alto Adige c'è bisogno di più dati sulle persone con disabilità.

L'Osservatorio provinciale ha visto:

Ci sono troppi pochi dati sulle persone con disabilità in Alto Adige.

Per questo **nessuno** sa:

- Quante persone con disabilità ci sono?
- Come stanno le persone con disabilità?
- Di cosa hanno bisogno le persone con disabilità?

Per questo l'Osservatorio provinciale dice:

Abbiamo bisogno di più dati sulle persone con disabilità.

E i dati devono essere precisi.

E abbiamo bisogno di dati su tutte le persone con disabilità.



3. I comuni devono offrire di più per migliorare la situazione abitativa delle persone con disabilità. Per questo la politica deve dare sostegno ai comuni.

Comuni è una parola per dire paesi e città dell'Alto Adige.

I comuni in Alto Adige devono sapere:

Le persone con disabilità devono poter vivere in modo in·dipendente.

E le persone con disabilità devono poter vivere nella comunità insieme a tutte le altre persone.

Non ci sono più le istituzioni?

Allora i comuni hanno bisogno di un piano.

E la politica deve aiutare i comuni.

Così i comuni possono offrire nuove soluzioni abitative per le persone con disabilità.

4. L'Alto Adige deve togliere le barriere.

Le persone con disabilità devono poter arrivare dappertutto.

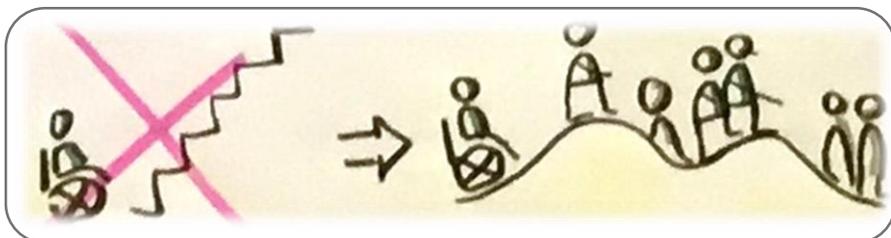
Per questo in Alto Adige **non** ci devono essere barriere.

In Alto Adige vengono costruite nuove case o quartieri?

Allora i comuni devono sempre controllare:

Le persone con disabilità possono andare lì

senza incontrare barriere?



5. In Alto Adige servono più alloggi per le persone con disabilità.

In Alto Adige servono più alloggi per le persone con disabilità.

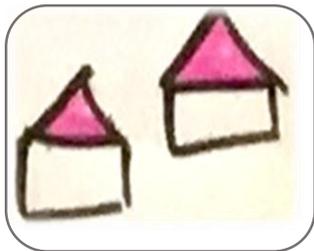
Questi alloggi devono essere **senza** barriere.

E questi alloggi devono costare poco.

Così le persone con disabilità possono abitare in modo indipendente:

- Da sole.

- O insieme ad altre persone.



6. Più persone con disabilità

devono ricevere l'assistenza personale in Alto Adige.

Tutte le persone con disabilità devono poter ricevere i soldi del contributo "Vita indipendente e partecipazione sociale".

Con questi soldi le persone con disabilità possono pagare le loro assistenti e i loro assistenti.

Così le persone con disabilità possono vivere in modo indipendente.

Un'altra parola per questi soldi è: budget personale.

L'Osservatorio provinciale dice:

- La richiesta per ricevere questi soldi deve diventare più facile.
- Più persone con disabilità devono ricevere questi soldi.
- Ci devono essere più consulenze sul tema abitare per le persone con disabilità.
- Devono essere formati più assistenti.
- E le persone con disabilità devono sapere:
Così posso trovare un assistente.





© Logo europeo facile da leggere: Inclusion Europe.

Maggiori informazioni su: www.easy-to-read.eu

Questo testo è scritto in linguaggio facile.

okay ha scritto il testo in linguaggio facile.

okay è l'ufficio per il linguaggio facile della Lebenshilfe ONLUS.

Sul sito internet della Lebenshilfe

trova più informazioni sul linguaggio facile:

www.lebenshilfe.it/163d1749.html

Robert Mumelter di People First ha controllato il testo.

Le immagini sono di Helga Mock di okay.